

## COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

Provincia di Treviso

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

# INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (L.123/07 - art. 26 del D.Lgs. 81/08)

STAZIONE APPALTANTE:	COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	Signor Antonio Beltrame
DATORE DI LAVORO	Ing. Diego Cenedese
R.S.P.P.:	Ing. Silvia Segato
APPALTO:	Servizio di ristorazione scolastica

#### 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le zone di lavoro non permettono interferenze con il personale scolastico ed i bambini. Le interferenze sono i percorsi del mezzo di trasporto dei pasti ed ovviamente quelle derivanti dalle fasi di somministrazione e di pulizia dei locali pertanto non risultano esservi dei costi specifici per la sicurezza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

Il servizio affidato in appalto consta delle seguenti attività:

- Gestione del servizio di ristorazione, nelle diverse fasi di preparazione, trasporto, consegna, preparazione dei tavoli, somministrazione dei pasti ad alunni, insegnanti e personale autorizzato, nonché sparecchiamento e pulizia di tavoli e sedie e sanificazione di stoviglie, attrezzature e locali utilizzati per l'espletamento del servizio presso le seguenti Scuole del Comune di San Polo di Piave:
  - Scuola Primaria "Cesare Ambrosetto" di San Polo di Piave.

### 2. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportarti nella tabella sottostante: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI		
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro.	La ditta appaltatrice può richiedere al referente di sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che rendano problematico l'espletamento dell'attività. Spetterà al referente Proloco valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.		
Elettrico	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in	appaltatrice di intervenire sul quadro e		
	tensione.	L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dell'attività, i collegamenti elettrici alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà a cura degli addetti della ditta.		
Incendio		La ditta appaltatrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.		
		E' fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.		
Gestione emergenza	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	La ditta appaltatrice dovrà prendere visione del piano di emergenzaa della scuola e formare ed informare il personale impiegato nelle operazioni		
		La ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di propri addetti emergenza.		
Interferenza col pubblico (bambini)		Nel raggiungimento dell'area di lavoro mantenere una velocità ridotta (a passo d'uomo) osservando la segnaletica orizzontale e verticale presente.  Parcheggiare i propri mezzi esclusivamente nelle aree concordate		

	con Committente e dal Dirigente Scolastico.
	Gestire le attività di scarico dei contenitori con alimenti e materiali vari in assenza di alunni presenti nell'area e nei corridoi.
Ostacoli ai percorsi di emergenza	Non sostare o non depositare materiali in aree che intralcino il flusso dei veicoli aziendali o di soccorso e delle vie di emergenza.

#### 3. RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE

Si riportano, nella tabella sottostante, i rischi connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed il personale scolastico ed alunni.

RISCHIO	POSSIBILE INFORTUNIO	PRESCRIZIONI
Investimento	Investimento personale dipendente o visitatori	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi ed attenersi ad eventuali percorsi indicati.
Rischio elevata temperatura	Gestione scodellamento	Manipolare con attenzione le pietanze calde e somministrare poggiando i piatti sugli appositi ripiani per il prelievo da parte degli utenti o direttamente al tavolo.

### 4. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

Le attività possono avere inizio solo dopo:

- > l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
- > l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi;
- il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e

l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione del Lavoro Provinciale territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro) come meglio specificato all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il servizio nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o siano sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento del servizio.
